

# Indice

Introduzione di <i>Tommaso Farina</i>	9
<b>1. Alleanze generative per educare al futuro. Il prototipo di ricerca-formazione PMI T-Lab</b> di <i>Pierluigi Malavasi</i>	13
1.1 Riflessione pedagogica tra responsabilità sociale e formazione umana	13
2.2 Formare alla transizione: il caso emblematico di PMI T-LAB	16
<b>2. Cosa abbiamo capito dopo oltre 50 anni di inclusione?</b> di <i>Luigi D'Alonzo</i>	23
<b>3. Per una formazione sostenibile. Il caso emblematico del progetto "Orienta il Futuro"</b> di <i>Serena Mazzoli</i>	29
3.1 Formare al futuro tra alleanze, metodologie, competenze	29
3.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, giovani generazioni, sostenibilità	33
<b>4. Dalle famiglie alla società: quale educazione per le generazioni future?</b> di <i>Michele Corsi</i>	39
4.1 Premessa	39
4.2 Marc Bloch e la "disfatta morale"	40
4.3 Riccardo Massa e la "crisi dell'educazione"	42
4.4 I giovani, oggi, tra famiglia e società	46

## **5. Nuove modalità di valutazione per migliorare la relazione in classe**

di *Pier Giuseppe Rossi, Lorella Giannandrea, Chiara Laici, Maila Pentucci, Francesca Gratani, Lorenza Maria Capolla*

	55
5.1 Background teorico	55
5.2 Il Percorso di formazione e ricerca-azione	57
5.2.1 <i>Il programma</i>	58
5.3 Metodologia	60
5.3.1 <i>Strumenti per la valutazione dei percorsi</i>	60
5.4 Risultati	62
5.4.1 <i>Questionario docenti sul diario di bordo</i>	63
5.4.2 <i>Questionario MSLQ studenti</i>	65
5.5 Conclusioni e sviluppi futuri	67

## **6. Qualità di Vita e adulti con Disturbi dello Spettro Autistico: sfide per i servizi alla persona**

di *Catia Giacconi, Arianna Taddei, Silvia Ceccacci, Noemi Del Bianco, Ilaria D'Angelo*

	71
6.1 Introduzione	71
6.2 Dalla mappatura delle Linee Guida alla delineazione dei bisogni nei servizi alla persona	73
6.2.1 <i>Rilevazione iniziale dei bisogni nei servizi alla persona con DSA</i>	75
6.3 Conclusioni	77

## **7. Gruppi psicoeducativi di crescita per genitori. Aspetti teorici, metodi, riflessioni**

di *Stefano Polenta*

	85
7.1 Premessa	85
7.2 L'importanza della formazione di gruppo nell'attuale contesto socio-culturale	86
7.3 Il gruppo come strumento educativo	88
7.4 Setting, confini, metodi	91
7.5 Il gruppo di crescita come un gruppo di educazione alla democrazia	95
7.6 Conclusioni	96

<b>8. Famiglie sullo sfondo e familiarità comunitarie. Identità migranti ed équipe educative plurali</b> di <i>Rosita Deluigi</i>	99
<b>9. La complessità delle relazioni educative nelle famiglie ricostituite dopo una separazione di coppia</b> di <i>Chiara Sirignano</i>	107
<b>10. Le famiglie generatrici di storie: accogliere la disabilità tra soggettività e cicli di vita</b> di <i>Francesca Salis</i>	115
10.1 Le famiglie generatrici di storie	115
10.2 Famiglia o famiglie? Ineludibili orizzonti di significato	119
10.3 La prospettiva pedagogica: famiglie e disabilità	122
10.4 La narrazione nel sistema familiare. L'approccio biografico	124
10.5 Le storie	125
10.6 Conclusioni	127
<b>11. Il rapporto scuola-famiglia nella valutazione formativa</b> di <i>Laura Fedeli, Luca Girotti</i>	133
11.1 Un'indagine esplorativa	136
11.2 Conclusioni	141
<b>12. Pluralismo etico e auto-determinazione in un mondo globale</b> di <i>Flavia Stara</i>	145
12.1 Il sé e gli altri	145
12.2 Fenomenologie della comunanza	146
12.3 La costruzione dello spazio etico	148
<b>13. Voglia di relazioni. Le aspettative degli studenti maceratesi nei confronti del lavoro educativo</b> di <i>Fabrizio d'Aniello</i>	153

<b>14. Pratiche educative di riconoscimento nelle scritture nomadi: i laboratori di educazione transculturale</b>	
di <i>Raffaele Tumino</i>	163
14.1 <i>Le fonti</i> di una pedagogia transculturale	163
14.2 Da <i>interculturale</i> a <i>transculturale</i> : un passaggio senza ritorno	168
14.3 I territori: laboratori di educazione transculturale	171
<b>15. Da Maria Montessori a Ludwig von Bertalanffy: il benessere bio-psico-sociale dei bambini</b>	
di <i>Grazia Romanazzi</i>	177
15.1 Famiglia e ambiente: sistemi in relazione	177
15.2 Il ben-essere bio-psico-sociale	183
15.3 Conclusioni	186
<b>16. Scuola, famiglia, territorio. Per un nuovo patto di corresponsabilità educativa</b>	
di <i>Tommaso Farina</i>	191
16.1 Introduzione	191
16.2 L'apprendimento tra famiglia, scuola e comunità	192
16.3 Per un nuovo patto di corresponsabilità	194
16.4 Conclusioni	197
<b>17. Costruire relazioni e percorsi educativi negli spazi di fragilità e marginalità</b>	
di <i>Marco Manca</i>	201
17.1 La relazione con l'Altro nel mondo digitale	201
17.2 Marginalità e fragilità	203
17.3 Prospettive educative	206
<b>18. Conclusioni</b>	
di <i>Grazia Romanazzi</i>	209
Gli Autori	214

## Introduzione

di *Tommaso Farina*

La presente curatela raccoglie i contributi dei Relatori che hanno partecipato alla Giornata di Studi dal titolo: *Dalle famiglie ai territori. Azioni educative per relazioni organiche*, svoltasi presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata il 23 maggio 2023. L'iniziativa, che rientra nel quadro delle attività del Centro di Documentazione, Ricerca e Didattica nel Campo delle Professioni Educative e Formative (CIRDIFOR), coordinato da Massimiliano Stramaglia, oltre ai docenti e ai ricercatori componenti del Centro, ha visto la partecipazione del Professor Pierluigi Malavasi, del Professor Luigi d'Alonzo e della Dott.ssa Serena Mazzoli quali Ospiti Eccellenti. Il tema del rapporto tra famiglia, scuola e territorio è stato dibattuto attraverso interventi complementari, pure nella loro specificità disciplinare.

Aprono il volume i contributi di Pierluigi Malavasi, Luigi d'Alonzo, Serena Mazzoli: il primo insiste sul dovere della pedagogia di offrire un apporto emblematico alla riflessione sui nuovi modelli organizzativi del lavoro; il secondo spiega perché, dopo oltre 50 anni di inclusione, i Paesi europei guardino con ammirazione all'esperienza italiana; il terzo sottolinea come oggi, anche in Italia, si punti su una formazione volta a favorire l'acquisizione della capacità di apprendere sempre nuove conoscenze, abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita.

Dopo i contributi degli Ospiti Eccellenti, è il turno dei Componenti del CIRDIFOR: Michele Corsi, che conduce un'analisi storico-pedagogica in ordine all'attuale precarietà esistenziale e ne ravvede l'origine nello smarrimento del *milieu* educativo, ovvero, in una perdita del senso di appartenenza e di continuità intergenerazionale; Piergiuseppe Rossi, Lorella Giannandrea, Chiara Laici, Maila Pentucci,

Francesca Gratani e Lorenza Maria Capolla, che portano all'attenzione la necessità di supportare pratiche valutative orientate all'apprendimento attraverso la promozione del *Learning Oriented Assessment*; Catia Giaconi, Arianna Taddei, Silvia Ceccacci, Noemi Del Bianco e Ilaria D'Angelo, che presentano il progetto *Ecosystem Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*: un modello di lavoro integrato per la presa in carico globale delle persone con disabilità; Stefano Polenta, che pone l'attenzione sulla possibilità di favorire un apprendimento che sostenga la competenza genitoriale attraverso i gruppi di crescita per genitori; Rosita Deluigi, che pone in rilievo la necessità di riconoscere le storie di vita e di migrazione dei minori stranieri presenti in Italia, per la presa in carico delle loro specifiche esigenze educative e formative; Chiara Sirignano, che propone la *mediazione permanente* quale ricerca di soluzioni "su misura" alle problematiche derivanti dalla ricostituzione dei nuovi nuclei familiari; Francesca Salis, che, con uno sguardo plurale sul piano dei riferimenti teorici e un approccio narrativo, propone un'analisi di alcuni costrutti relativi alle famiglie con disabilità; Laura Fedeli e Luca Girotti, che approfondiscono empiricamente il dibattito intorno alla valutazione scolastica con l'obiettivo di attribuire un valore personale a ciascun evaluando; Flavia Stara, che riflette sul bisogno dell'essere umano di rieducarsi alla fiducia nell'interdipendenza per ottimizzare e reinventare il suo *essere progetto*; Fabrizio d'Aniello, che si interroga rispetto all'incremento delle dimissioni volontarie e delle dichiarazioni di malessere psicologico in ambito lavorativo da parte dei giovani; Raffaele Tumino, che sottolinea la necessità di abbandonare un modello monoculturale in direzione di uno transculturale, concependo la cultura come profondamente permeata da intrecci e ibridazioni; Grazia Romanazzi, che analizza il sistema di relazioni che interconnette le famiglie dall'interno e con l'ambiente sociale, e che influisce sul ben-essere delle persone a partire dall'infanzia; Tommaso Farina, che individua nell'alleanza educativa lo strumento fondamentale per l'esplorazione di nuove possibilità di apprendimento, in particolare, nei contesti non formali e informali; Marco Manca, infine, che riflette sugli spazi di fruizione e definizione del soggetto oltre la dimensione materiale.

Ad accomunare i contributi, dunque, è la riflessione critica. Un approccio interpretativo fondato sul nesso tra teoria/teorie e pratica/prat-

tiche, non già come sovrapposizione ma come *unità contraddittoria*, in senso freireiano. Una riflessione profonda, che trascende le specificità disciplinari e tende ad andare *al di là* partendo *dal qui ed ora*, a conferma del fatto che la ricerca scientifica è tanto più in grado di spiegare la complessità del mondo quanto più è disposta a comprendere che i fenomeni non sono iscritti in cerchi conchiusi, ma alimentano sistemi aperti e interconnessi.